



L'immagine e il decoro.

Al Capo Dipartimento Prefetto Paolo Francesco Tronca

- lunedì, 27 giugno 2011

Siamo rimasti sbigottiti Prefetto, dalla velocità della sua risposta, in merito al nostro documento sull'attrezzo sportivo".

Senza entrare nel merito della questione, ci interessa però evidenziare la celerità con la quale ha ritenuto di rispondere.

Vorremo che fosse sempre così, ogni volta che Le poniamo degli interrogativi, su questioni ben più importanti.

Invece spesso, preferisce fare orecchie da mercante, come per i passaggi di qualifica, la sentenza del Consiglio di stato ha invalidato il concorso 2007, Le è arrivata notizia?".....a tutela dell'immagine e il decoro dello scrivente e dell'Amministrazione che rappresenta...." così ci scrive nella sua nota.

Immagine? Decoro?

Belle parole, ma i fatti dove sono?

Quale immagine Prefetto Tronca trasmette il Corpo Nazionale quando viaggia con mezzi tenuti insieme dal fil di ferro?

Oppure: quale immagine trasmettono i Pompieri che rimangono in mezzo alle autostrade con i mezzi in panne, (Abruzzo docet)?

Quale immagine quando si chiudono i distaccamenti per mancanza di organici?

Quale immagine quando si lasciano a terra gli elicotteri per mancanza di soldi?

Quale decoro c'è nelle nostre sedi di servizio?

Il decoro dei bagni intasati, dei muri scrostati, degli infissi rotti e i pavimenti sconnessi.

Ha proprio ragione, l'immagine ha la sua importanza, così manteniamo gli inutili, costosissimi PiaggioP180?

Quella è l'immagine?

Poco importa che poi non abbiamo più soldi per riparare i mezzi o comprare attrezzature, non importa l'immagine che trasmettiamo ai nostri fornitori che dovranno ricorrere all'ufficiale giudiziario per avere quanto dovuto.

L'immagine non è fare le parate il 2 Giugno, ne marciare a Capannelle, ne fare il saluto alla bandiera, caro Prefetto, ma è riuscire a soccorrere le persone con professionalità ed efficienza.

Lei si preoccupa giustamente della Sua immagine e del suo decoro, ma ha mai pensato al nostro?

C'è qualcosa di decoroso nell'attendere mesi, quando non sono anni, gli arretrati dei servizi resi?

C'è qualcosa di decoroso nel vedersi obbligati a fare straordinari a recupero ore?

Cosa c'è di decoroso nell'avere difficoltà economiche già da metà mese?

Lei definisce decoroso vedere la propria professionalità non riconosciuta economicamente?

Considera decoroso aspettare venti anni per un passaggio di qualifica?

Potremo scrivere pagine e pagine su cosa è il decoro e l'immagine per noi della USB e per noi Vigili del Fuoco, ma rischieremo di perdere il punto.

Perchè il punto Prefetto Tronca è: che Lei non ha la più pallida idea, di cosa sia veramente il decoro e l'immagine. Altrimenti non si spiegherebbe come sono stati gestiti i passaggi di qualifica!

Non continuerebbe a sperperare i soldi dei contribuenti, dei Vigili del Fuoco, per inutili manifestazioni ed inutili viaggi, con inutili aerei.

Non spenderebbe soldi per appartamenti in centro per l'immagine, ci permetta e per la comodità di alcuni.

Noi crediamo che sia arrivato il momento per Lei di dimettersi dall'incarico di Capo Dipartimento.

Il Corpo Nazionale è ai minimi storici, non ricordiamo un periodo più oscuro, non diamo la colpa alla crisi, si prenda le sue responsabilità e rassegni le dimissioni, ci stupisca con un gesto di coraggio e dignità.